

Mario Albertini

Tutti gli scritti

IX. 1985-1995

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Una osservazione di Occhetto (A proposito del nostro nuovo Statuto)

A proposito della discussione che si è accesa in Italia su Togliatti, molto saggiamente Occhetto ha scritto («l'Unità», giovedì 14 settembre 1989): «Credo sia utile sollecitare forze intellettuali, centri di ricerca della sinistra a svolgere non generici dibattiti ma uno studio approfondito e continuo. Uno studio critico, libero, senza ipoteche di Comitati centrali e ordini di servizio da parte delle Segreterie di partito».

Occhetto ha perfettamente ragione. Quando la vita politica ci mette di fronte a questioni teoriche, e si tratta di risolverle per orientare l'azione, i principi organizzativi con i quali si prendono le decisioni comuni risultano fuorvianti. In questi casi (che noi abbiamo identificato come le emergenze teoriche della lotta politica) si presenta pertanto questo dilemma: rinunciare alla formazione di un vero e proprio pensiero comune, o accontentarsi di elaborazioni rozze e semplicistiche.

È per risolvere questo problema che noi, in via sperimentale, abbiamo introdotto nel nostro nuovo Statuto, con l'Ufficio del Dibattito e la sua articolazione sezionale e regionale, un canale ad hoc per la formazione del nostro pensiero comune.

In «L'Unità europea», XVI n.s. (agosto-settembre 1989), n. 186-187.